

Rubava in ospedale, riconosciuto grazie a un tatuaggio

Pubblicato: Venerdì 24 Agosto 2012

✖ Un **pregiudicato di 42 anni** residente a Tradate è stato identificato e denunciato dagli agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio come autore di alcuni **furti commessi all'interno dell'ospedale bustocco**.

Le indagini, svolte dalla squadra investigativa e dal posto di polizia dell'ospedale, sono state avviate dopo alcuni furti con scasso **commessi lo scorso 10 agosto**, medici e infermieri dei reparti pediatria e radiologia avevano trovato gli armadietti personali negli spogliatoi forzati e svuotati del loro contenuto, soprattutto denaro ma anche una macchina fotografica, un telefono cellulare ed altri oggetti di valore.

Determinanti per dare un nome al presunto ladro sono risultate le **testimonianze di alcuni dipendenti** del nosocomio che avevano notato, poco prima di scoprire i furti, un uomo che si aggirava in locali interdetti al pubblico e che, interrogato sui motivi della sua presenza, aveva accampato giustificazioni poco credibili.

Alcuni dettagli, ed in particolare la **descrizione di un grosso tatuaggio** che l'intruso aveva su un braccio, sono risultati decisivi per identificarlo e per indurre la Procura di Busto ad emettere un decreto di perquisizione, eseguito dagli uomini del commissariato la mattina dello scorso 22 agosto.

L'uomo, sentite le contestazioni, ha subito **confessato di essere l'autore dei furti** ma anche di non essere in grado di restituire il maltolto perché utilizzato per pagare dosi di droga dalla quale è dipendente.

Denunciato per furto con scasso, verrà proposto per l'emissione di un provvedimento di divieto di ritorno nel comune di Busto Arsizio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it